

Indice

<i>Introduzione</i>	11
<i>Capitolo primo</i>	
Elementi paradigmatici di riferimento	
1. Il problema del valore nella teoria	13
2. Condizioni di equilibrio del sistema stazionario	14
2.1. Equilibrio economico generale	14
2.2. Critica agli aggregati fondamentali	15
2.3. Critica alla relazione fondamentale	16
2.4. Compensazioni nella bilancia dei pagamenti	17
2.5. Assenza di virtuosismi nel sistema	18
3. Le dinamiche economiche forzate	19
3.1. Produzione senza occupazione	19
3.2. Impieghi senza soddisfazione	20
3.3. Ammorbidimento delle dinamiche	20
4. Le funzioni ordinarie del comparto pubblico	21
4.1. La funzione di assorbimento del risparmio	21
4.2. In difesa dell'indebitamento pubblico	22
4.3. La funzione di assorbimento della produzione	23
4.4. I principi del <i>welfare state</i> rifondato	24
5. Transiti neutrali del reddito prodotto	25
5.1. Intervento degli enti neutri evitabili	25
5.2. Intervento degli enti neutri inevitabili	27
6. Espansione subordinata alla formazione dei debiti	28
6.1. La banalizzazione della «legge degli sbocchi»	28
6.2. Espansione guidata dall'offerta aggregata	28
6.3. Espansione guidata dalla domanda aggregata	30
7. Crisi terminale dell'organizzazione economica	31
7.1. Ipotesi maggiormente accreditabile	31
7.2. Indebitamento complessivo globale	32
7.3. Insolvenza complessiva globale	33
7.4. Svalutazione complessiva globale	34

7.5. Trasmissione dal finanziario al reale	36
7.6. Deterioramento del tessuto sociale	39
8. I possibili provvedimenti anticrisi	40
8.1. Politica monetaria espansiva: falsa carenza di liquidità	40
8.2. Politica di bilancio espansiva: da rimedio a causa	42
8.3. Cancellazione dei debiti: la «fiducia» da preservare	45
9. Insufficienza dei provvedimenti tecnici	48

Capitolo secondo

Evidenza della tensione sul debito privato

1. Tensione sul debito privato americano	51
1.1. La ricomposizione della conoscenza fenomenica	51
1.2. La conferma dell'origine allocativa della crisi	52
2. Tensione sui debiti privati europei	53
2.1. Tensione importata dall'esterno	53
2.2. Tensione generata all'interno	55
3. Tensione sui debiti privati degli emergenti	56

Capitolo terzo

Evidenza della tensione sul debito pubblico

1. Tensione sul debito pubblico americano	59
1.1. Attacchi speculativi alla zona dollaro	59
1.2. Rientro degli attacchi speculativi	61
1.3. Il permanere delle ragioni allocative	62
2. Tensione sui debiti pubblici europei	62
2.1. Attacchi speculativi alla zona euro	62
2.2. Dinamica tendenzialmente destabilizzante	64
2.3. La scelta del rigore finanziario rafforzato	66
2.4. La promessa della crescita dopo il rigore	68
2.5. Le proposte di « <i>firewall</i> finanziari»	71
2.6. La ricaduta sulle economie periferiche	73
2.7. La «falla» nella struttura della zona euro	76
2.8. Il palliativo degli «scudi anti- <i>spread</i> »	78
2.9. Rientro degli attacchi speculativi	79
2.10. Il permanere delle ragioni allocative	80
3. Tensione sui debiti pubblici degli emergenti	82

Capitolo quarto

Evidenza della tensione sul debito estero

- | | |
|---|----|
| 1. Lo sbocco estero delle eccedenze capitalistiche | 85 |
| 1.1. Esigenze allocative delle economie avanzate | 85 |
| 1.2. Pressione in aumento sul «resto del mondo» | 86 |
| 2. Gli interrogativi sulla composizione della domanda | 87 |
| 3. La deriva del «Fondo monetario internazionale» | 88 |

Capitolo quinto

Evidenza dell'avanzamento del processo critico

- | | |
|--|----|
| 1. Stima del debito complessivo globale | 91 |
| 2. Stima dell'insolvenza complessiva globale | 92 |
| 3. Stima della svalutazione complessiva globale | 92 |
| 3.1. Il susseguirsi di fallimenti bancari nel mondo | 92 |
| 3.2. I fallimenti bancari artificialmente rinviati | 93 |
| 3.3. Il dilemma delle autorità di vigilanza bancaria | 94 |
| 4. Il <i>credit crunch</i> e crollo produttivo mondiale | 95 |
| 5. Troppi «falsi esperti» della crisi d'inizio millennio | 96 |

Capitolo sesto

Interventi tecnici disposti a difesa del circuito

- | | |
|---|-----|
| 1. Sperimentazioni di politica monetaria | 99 |
| 2. Alternanza nella politica di bilancio | 101 |
| 3. Fattibilità della cancellazione dei debiti | 102 |
| 3.1. Le modalità di cancellazione osservate | 102 |
| 3.2. La comoda «conversione» alla cancellazione | 105 |
| 3.3. La strumentalizzazione della cancellazione | 106 |
| 4. Verso l'esplorazione di rimedi non tecnici | 107 |

Capitolo settimo

Risposta ultima in economia nella scelta tra umanesimi

- | | |
|---|-----|
| 1. La radice umana della teoria economica | 109 |
| 2. Regolamentazione settoriale ed eticità | 110 |
| 2.1. Innalzamento di argini normativi | 110 |
| 2.2. Limiti degli argini normativi | 113 |
| 2.3. Abbandono degli argini normativi | 114 |
| 2.4. Innalzamento di argini etici | 115 |
| 2.5. Limiti degli argini etici | 116 |

2.6. Abbandono degli argini etici	118
3. L'appendice umana della teoria economica	120
3.1. L'uomo è ciò che «comanda» il circuito	120
3.2. La mancanza di responsabilità dell'uomo	121
3.3. La natura teologica della risposta alla crisi	122
4. Regolamentazione globale e religiosità	123
<i>Bibliografia</i>	127
<i>Documenti</i>	135